

### Il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il 27 ottobre 2015, con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, N.851 (ai sensi dell'Articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n.107), è stato adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale, per potenziare le competenze e gli strumenti in materia di innovazione digitale. Nel Piano si delinea la figura di un Animatore Digitale per ogni Istituzione Scolastica (non un tecnico informatico, ma una figura di sistema) in carica per tre anni, con lo scopo di diffondere l'innovazione digitale a scuola.

### L'incarico e le prime azioni

In seguito all'assegnazione dell'incarico di Animatore Digitale attribuitomi dal Dirigente Scolastico per il triennio 2015/2018 (con nomina del Collegio dei Docenti Plenario del 13/01/2016) per favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale, ho affrontato i tre obiettivi previsti dal piano:

- miglioramento dotazioni hardware;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Tutto ciò per cercare di seguire il processo di digitalizzazione della scuola, organizzando attività e laboratori, individuando soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative proponendo ambienti di apprendimento integrati, uso personal computer, scanner, stampanti, tablet, proiettori, e software annessi sia per alunni che per docenti e lavorando alla diffusione di una cultura digitale diffusa e condivisa.

La prima azione è stata l'individuazione di un "Team per l'Innovazione Digitale" che mi affiancasse e sostenesse nelle varie azioni di disseminazione della cultura e dell'uso del digitale, e portasse l'innovazione didattica nella scuola favorendo il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. Il gruppo di lavoro, ha il compito di coinvolgere il personale scolastico in questa cruciale fase di trasformazione ed è stato individuato nelle insegnanti Parolari Elena, Fugazza Ilaria e Marinoni Nazarena, non solo per le loro competenze, ma anche in rappresentanza dei vari ordini di scuola e plessi scolastici. Altra azione importante è stata l'identificazione del "Presidio di pronto soccorso tecnico" individuato nel prof. Bolzoni Enrico, le cui competenze in merito si sono sempre dimostrate efficaci ed efficienti, nonché irrinunciabili per il buon funzionamento del sistema informatico della nostra scuola. A seguire sono stati selezionati 2 elementi in ambito amministrativo, le sig.re Gatta Anna e Busani Angela che hanno sempre dato il loro positivo contributo alla diffusione di nuovi processi innovativi di digitalizzazione della segreteria. L'équipe risulta ora implementata da altri 10 insegnanti selezionati attraverso un apposito bando per la "formazione in servizio" su tecnologie e approcci metodologici innovativi e che hanno seguito un aggiornamento specifico per favorire la disseminazione delle buone pratiche nelle loro scuole di appartenenza.

Un'altra azione importante è stata una rapida ricognizione degli strumenti informatici presenti nei vari plessi attraverso il contatto diretto con gli insegnanti, con il team e con tutti i collaboratori. La situazione è risultata accettabile nella scuola secondaria (anche se non priva di criticità), ma è ancora piuttosto carente nella scuola primaria e dell'infanzia, soprattutto dal punto di vista degli strumenti hardware (assenti, obsoleti o non funzionanti), dei software (spesso superati o non compatibili), di connessione ad internet (assente o mal funzionante). Attualmente, la situazione è molto migliorata, anche se le

connessioni non risultano essere perfettamente funzionanti ovunque e necessitano sicuramente di essere potenziate per il futuro.

Nei primi giorni dell'anno solare 2016 è stato elaborato il "Piano di attuazione del PNSD" che, inserito nel PTOF, prevede l'individuazione di tre ambiti di intervento principali che sono:

- formazione interna;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- creazione di soluzioni innovative.

Per il primo ambito, l'azione ritenuta fondamentale per l'anno scolastico 2015/2016, è stata una iniziale formazione per l'utilizzo del registro elettronico sia tra gli insegnanti della scuola primaria che nella scuola secondaria (dove era già stato avviato l'utilizzo), in coerenza con il Decreto legge n.95 del 6 Luglio 2012 all'art.7 comma 27 in materia di "dematerializzazione" delle procedure e al comma 31 lo stesso decreto che prevede l'adozione di registri on-line per l'invio di comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico. Tale formazione si replica ogni anno per tutti i docenti che vengono così aggiornati in merito alle novità del registro elettronico, ma in particolare per i nuovi insegnanti. L'utilizzo al pieno delle potenzialità del registro elettronico prosegue tuttora anche grazie all'intervento puntuale del prof. Bolzoni, il quale agisce sempre con gradualità nell'introduzione di nuove e utili funzioni.

È stato elaborato anche un questionario per rilevare esigenze formative in ambito digitale (dicembre 2016) i cui risultati (si veda relazione depositata agli atti) hanno dato seguito ad un intenso periodo di formazione che ha coinvolto tutto il personale scolastico.

La formazione ha un ruolo centrale nel Piano Nazionale Scuola Digitale. Interessa sia l'AD che il team digitale, ma anche i Dirigenti e DSGA e i docenti tutti (DM 435/2015.). I corsi sono stati organizzati in genere presso le scuole dell'Ambito territoriale 14 e sono sempre stati frequentati con profitto da tutti.

Gli incontri di formazione avranno una ricaduta su tutti docenti sia a breve che a lungo termine, in quanto i componenti del team dovranno esplicitare ai colleghi quanto appreso, stimolarli a sperimentare le nuove tecnologie e a valutarne l'effettiva portata d'utilizzo (disseminazione).

Anche l'accesso al sito scolastico risulta sempre più utile e per tale motivo viene aggiornato continuamente anche grazie alla collaborazione del Team per l'Innovazione Digitale in particolare dalla m.a Fugazza, che assieme alla m.a Marinoni e alla prof.ssa Parolari, raccolgono proposte, suggerimenti e materiali dalle varie scuole e lo arricchiscono sempre di più. Di concerto con la m.a Fugazza è stato anche deciso di cambiare gestore del sito scolastico in modo tale che questo fosse il quanto più compatibile anche con il registro elettronico, che fosse facilmente gestibile e "aggiornabile" da più amministratori (anche della segreteria) e che fosse adeguato alle richieste della nuova Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione (la n.8/2009) nella quale si evidenzia l'importanza di fissare i criteri di riconoscibilità, di aggiornamento, di "usabilità" e accessibilità individuando con il ".gov.it" il dominio che riconosce i siti e i portali delle pubbliche amministrazioni. La m.a Fugazza ne ha seguito quasi per intero la trasformazione. Purtroppo una nuova norma ci vede ora coinvolti in una nuova trasformazione che verrà eseguita nei prossimi anni per trasformare il dominio da ".gov" a ".edu". per ora restiamo in attesa di comunicazioni più precise in merito.

Altre azioni importanti hanno riguardato la partecipazione all'elaborazione di alcuni bandi per fondi PON anche grazie alle richieste raccolte dai responsabili dei vari plessi, nelle persone del prof. Bolzoni e delle m.a Bertoni, Marinoni e Fugazza.

In sintesi il dettaglio e i riferimenti alle varie azioni relative al PNSD che ho seguito o che sto seguendo, come definito dal Decreto MIUR N.851 (e relativi codici delle azioni, come da allegato):

- Incarico di animatore digitale: #28
- Costituzione del "team digitale": #25
- Formazione dell'animatore digitale: #25 e #26

- Questionario di “rilevazione bisogni formativi del personale” e elaborazione dei dati raccolti: #35
- Elaborazione sul sito di una pagina dedicata per le azioni del PNSD, dell’animatore digitale e del suo team: #31
- Elaborazione del Piano Triennale per l’innovazione digitale e scolastica: #28
- Registrazione degli insegnanti al registro elettronico (verso un profilo digitale): #10
- Formazione all’utilizzo del registro elettronico: #12
- Ambienti per la didattica digitale e per attività in classe con acquisto di LIM e tablet e di reti WiFi: #4
- Incremento e ottimizzazione delle informazioni scolastiche sul sito e accessibili al pubblico: #31
- Interventi con lo staff del DS, con le figure di sistema, e con il team: #28
- Contatti con la Scuola Capofila Rete di Scopo per la formazione: #26, #27, #29, #32
- Organizzazione di corsi di formazione per la didattica innovativa: #17, #25 e #26
- Formazione interna degli insegnanti: #26 e #27
- Adozione della “segreteria digitale” con lo stesso operatore del registro elettronico: #11
- Richiesta e acquisizione della fibra e miglioramento della rete internet in tutte le scuole dell’istituto attraverso incontri con i Comuni di appartenenza: #29
- Aggiornamento nuovo sito: #11 e #12
- Partecipazione al progetto Feedback per la creazione di una banca dati in merito alla verifica dei risultati degli studenti: #13
- Inclusione nell’Albo di formatori per la Scuola Capofila: #26, #27, #29, #32
- Bullismo e cyber bullismo ed azioni connesse alla prevenzione e alla formazione in merito: #14 e #15

### Considerazioni finali

Ampiamente positiva la collaborazione ed il supporto del Dirigente Scolastico che ha consentito la realizzazione di numerosissime iniziative. La collaborazione con le altre funzioni strumentali, con il Team per l’innovazione digitale e con i referenti dei vari progetti POF e PTOF, unita ad un rapporto collaborativo instaurato con tutti i docenti di ogni ordine di scuola, ha permesso un controllo e un monitoraggio continuo delle azioni attivate nella scuola, nell’ottica del miglioramento e della continuità (o verticalità) tra i diversi ordini di scuola. Il fatto la figura dell’AD coincidesse anche con quella di amministratore del sito web della scuola e del registro elettronico ha permesso di dare un taglio più pragmatico al mio intervento. Il lavoro di team unito alla mia presenza in diverse commissioni, mi ha permesso di contribuire alla redazione una modulistica aggiornata, di organizzare corsi mirati e di promuovere iniziative rispondenti alle esigenze della scuola e reperibili in qualsiasi momento sul sito istituzionale. Anche l’esperienza di gestire i corsi nella modalità della formazione interna, ha dato risultati positivi.

Lavorare per l’informatica e con l’informatica è sempre una corsa contro il tempo, verso l’aggiornamento continuo dei software e dei diversi hardware. Pretendere di ottenere sempre il massimo dalle strutture a nostra disposizione resta utopico e i problemi quindi ci saranno continuamente. Ad esempio, la rete di accesso ad internet non permette ancora una buona copertura, pertanto si auspica di poter garantire un migliore espletamento delle azioni previste nel PNSD, sia il perfezionamento della rete da parte dei comuni di tutti i plessi. Da potenziare ulteriormente la cultura della documentazione, attraverso la formazione interna, riguardo l’uso di software e tools specifici per la didattica in generale ed estendere la formazione sull’uso di piattaforme collaborative e metodologie innovative. Da intensificare i momenti di riflessione sulle pratiche didattiche attraverso momenti dedicati tra docenti, anche di diversi ordini di scuola, nell’ottica della continuità e della ricerca-azione per una migliore attuazione del Curricolo Verticale. Da potenziare ed ottimizzare le ore di formazione, soprattutto e preferibilmente nella prima

parte dell'anno scolastico. È risultata invece enormemente estenuante la concentrazione eccessiva di incarichi, di ruoli, di compiti o di funzioni in una sola persona. Nonostante questo possa portare vantaggi alla comunità scolastica, investendo su tempi rapidi di risoluzione dei problemi, si corre il rischio di compromettere la qualità del risultato finale. Si prospetta quindi di coinvolgere altri docenti, la cui competenza si è manifestata in questi anni, per la realizzazione di iniziative per l'innovazione didattica e organizzativa della scuola. Una nuova frontiera da esplorare è la possibilità di utilizzare i software gratuiti che non necessitano di installazione, per permette a ciascuno di utilizzare gli stessi strumenti a prescindere dalla dotazione hardware di cui è in possesso. Auspicabile l'adozione delle App di Google che consentirebbe inoltre di lavorare contemporaneamente a più mani sullo stesso documento, evitando quindi le perdite di tempo dovute ai successivi passaggi di revisione. L'utilizzo di uno spazio cloud gratuito consentirebbe lo scambio di materiale digitale che potrebbe essere condiviso fra docenti o messo a disposizione degli alunni. Manca ancora la codificazione e la ratifica di una policy volta a descrivere la visione del fenomeno, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Estremamente deludenti le proposte che sono arrivate con i Fondi Strutturali Europei PON che hanno trovato scarsa permanenza delle loro azioni se non in sporadiche emissioni.

Mi sia permessa un'ultima considerazione in merito all'uso delle nuove tecnologie da parte degli insegnanti che hanno una più lunga esperienza scolastica e che per contro hanno maggior timore ad accostarsi alle nuove tecnologie: all'inizio il processo che appare spesso eccessivamente "innovativo" o troppo "moderno", ma questo ha portato e porterà a migliorare la capacità di collaborare e di interagire con i colleghi e con gli studenti, avendo a disposizione un quadro molto più chiaro e ampio delle attività didattiche, oltre ad offrire un nuovo canale d'uso, sempre più gradito alle nuove generazioni, per veicolare il sapere e le competenze.

*Prof. Stefano Rancati*

## ALLEGATO

### Le azioni prefissate dal PNSD

#### ACCESSO:

- Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### SPAZI E AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO:

- Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata, Spazi alternativi, Laboratori mobili, Aule aumentate, Esperienze Ambienti Digitali
- Azione #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
- Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
- Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico (PIANO LABORATORI)

#### IDENTITÀ DIGITALE:

- Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
- Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente
- Azione #10 Un profilo digitale per ogni docente

#### AMMINISTRAZIONE DIGITALE:

- Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Azione #12 - Registro elettronico
- Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI:

- Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
- Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Azione #18 - Aggiornare il curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

#### DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO:

- Azione #19 - Un curriculum per l'imprenditorialità digitale
- Azione #20 - Girls in Tech & Science
- Azione #21 - Piano Carriere Digitali

#### CONTENUTI DIGITALI:

- Azione #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all' uso delle risorse informative digitali

#### LA FORMAZIONE DEL PERSONALE:

- Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Azione #26 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Azione #27 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

#### ACCOMPAGNAMENTO:

- Azione #29 - Accordi territoriali
- Azione #30 - Stakeholders Club per la scuola digitale
- Azione #31 - Una galleria per la raccolta di pratiche
- Azione #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente
- Azione #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale
- Azione #34 - Un comitato scientifico che allinei il piano alle pratiche internazionali
- Azione #35 - Il monitoraggio dell'intero Piano